

ALL "A"

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 817 del 5 DIC. 2016
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 139 DEL 02-03-2016

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO RISORSE UMANE
UFFICIO AFFARI GENERALI, POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

OGGETTO: Quantificazione risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dell'area dirigenziale – Anno 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
L'Aquila, il 02 DIC 2016
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- Le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigenziale sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi e dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;
- Le modalità di determinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono attualmente regolate dagli artt. 26 del CCNL per l'area dirigenziale Regioni autonomie locali del 23.12.1999, nonché dall'art. 23 del CCNL 22.2.2006, art. 4 CCNL 14.5.2007, art. 16 CCNL 22.2.2010 e art. 5 CCNL del 3.8.2010;

VISTA la legge 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge 30.07.2010 n. 122, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interna assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali "il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa";

ATTESO che l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 (Legge finanziaria 2016) dispone testualmente che: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello

Giunta Regionale d'Abruzzo

2016 - Brando della Distribuzione

dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

ATTESO che la composizione del fondo, sia pure nei limiti dei parametri prefissati dalle leggi e dai contratti nazionali, costituisce atto unilaterale dell'amministrazione che, in base all'art. 8 del D.Lgs. 165/2001, deve tener conto della prevedibile evoluzione della spesa e della sua compatibilità finanziaria con le risorse a disposizione, rendendola trasparente agli organi di controllo interno ed esterno;

RITENUTO di dover procedere alla quantificazione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza della Giunta regionale, relative all'anno 2016, tenendo conto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti,

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare la quantificazione del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato per il personale dirigenziale anno 2016 come risulta riportata nel prospetto allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti unitamente all'ipotesi di contratto decentrato in corso di definizione con le parti sindacali;
- 3) di trasmettere, altresì, copia della presente al Servizio Bilancio e al Servizio Ragioneria Generale per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabrizio BERNARDINI)



L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

(firma)

[Handwritten signature]

(firma)

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

ANNO 2016

Art. 26 comma 1 CCNL del 23.12.1999

Lettera a)

importo destinato al finanziamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali teoriche esistenti nell'anno 1998	€	3.056.825,00	-
--	---	--------------	---

Lettera b)

Somme derivanti da sponsorizzazioni		////	
-------------------------------------	--	------	--

Lettera c)

Risparmi trattamento economico più favorevole del CCNL		////	
--	--	------	--

Lettera d)

1,25% monte salari dirigenza 1997	€	86.967,00	+ -
-----------------------------------	---	-----------	-----

Lettera f)

Somme per incentivazione e trasferimenti	€	27.181,00	6
--	---	-----------	---

Lettera g)

Importo annuo della retribuzione di anzianità nonché quello del maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 01/01/1998	€	232.040,22	+ /
--	---	------------	-----

Art. 26 comma 2

1,2 monte salari dirigenza anno 1997	€	83.644,00	-
--------------------------------------	---	-----------	---

Art. 26 comma 3

Attivazione nuovi servizi e/o riorganizzazione	€	1.782.754,00	6
--	---	--------------	---

Art. 26 comma 5

risparmi per riduzione posti qualifica dirigenziale in organico	€	119.594,00	6
---	---	------------	---

Art. 23 comma 1 CCNL del 22/02/06 (incremento annuo retr. pos. di € 520,00 rapportato al numero di posizioni dirigenziali teoriche vigenti alla data del 01.01.02)	€	70.720,00	+ /
--	---	-----------	-----

Art. 23 comma 3 CCNL del 22/02/06 (incremento corrispondente al 1,66% monte salari anno 2001 per la quota relativa ai dirigenti)	€	124.083,00	+ /
--	---	------------	-----

Art. 4 comma 1 CCNL del 14.05.07 (incrementi della retr. pos. per un importo annuo di € 1.144,00 commisurati al numero delle posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.05 - 136)	€	155.584,00	+ /
--	---	------------	-----

+

Art. 4 comma 4 CCNL del 14.05.07 (incremento annuo fondo retr. pos. e di risultato Dirigenti, pari al 0,89% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2003, per la quota relativa alla Dirigenza)	€	79.723,00	8
TOTALE FONDO DIRIGENTI RIDETERMINATO AI SENSI DEL CCNL del 14.05.07		€	5.819.115,22
di cui			
per retribuzione di posizione		€	4.615.722,19
per retribuzione di risultato(20,68% del totale del fondo)		€	1.203.393,03
<i>Incr. Fondo retr. pos. ex CCNL del 22.02.2010 e CCNL del 03.08.2010.</i>			
Art. 16 comma 1 CCNL del 22.02.2010 (incrementi automatici della retr. pos. per un importo annuo di € 478,40 commisurati a n.108 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.07)	€	51.667,00	✓
		+	
Art. 5 comma 1 CCNL del 03.08.2010 (incrementi automatici della retr. pos. per un importo annuo di € 611,00 commisurati al n. 112 posizioni dirigenziali effettivamente ricoperte alla data del 01.01.09)	€	68.432,00	8
Totale fondo retr. pos. rideterminato in applicazione dei CCNL del 22.02.2010 e del 03.08.2010	€	4.735.821,19	
<i>Incr. Fondo retr. risultato ex CCNL del 22.02.2010 e CCNL del 03.08.2010.</i>			
Art. 16 comma 4 CCNL del 22.02.2010 (incr. nella misura del 1,39%del monte salari Dirigenza per anno 2005)	€	109.761,00	✓
Art. 16 comma 4 CCNL del 22.02.2010 (incr. nella misura dello 0,39% differenza tra 1,78% -1,39% del monte salari Dirigenza per anno 2005)	€	30.796,00	✓
		+	
Art. 5 comma 4 del CCNL del 03.08.2010 (Incr. Nella misura del 0,73% monte salari Dirigenza per l'anno 2007)	€	62.393,00	✓
		+	
		=	
Totale fondo retr. risultato rideterminato in applicazione dei CCNL del 22.02.2010 e del 03.08.2010	€	1.406.343,03	
economie anno precedente	€	1.370.000,00	✓
totale fondo		€	7.512.164,22
decurtazione ex art. 1 comma 236 legge 20872015		-€	1.839.615,44
TOTALE		€	5.672.548,78
<i>Fondo per la retribuzione di posizione</i>		€	4.735.821,19
<i>Fondo per la retribuzione di risultato</i>		€	936.727,59

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 8.1.0 del 5 DIC. 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALL. "C"

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

SERVIZIO RISORSE UMANE

UFFICIO AFFARI GENERALI – POLITICHE CONTRATTUALI E SINDACALI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER LA DIRIGENZA – ANNO 2016

MODULO 1 – SCHEDA 1.1

Data di sottoscrizione	8 settembre 2016
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Avv. Cristina Gerardis – Direttore Generale – Componenti: Dr. Ebron D'Aristotile Dr Fabrizio Bernardini Dr. Giovanni Savini Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie: CGIL – F.p. – CISL Fp – UIL fpl – DIRER Rappresentanti Sindacali della Dirigenza
Soggetti destinatari	Personale regionale dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo	Istituti contrattuali previsti dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999: - Retribuzione di Posizione - Retribuzione di Risultato
543 Rispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'organo di controllo interno.
	Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa
	La documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data <u>13 09.2016</u>

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Con deliberazione della G.R. 400 del 14.05.2015, sono stati approvati gli obiettivi strategici triennali, annuali e operativi, demandando al Servizio Controllo di Gestione la predisposizione del piano delle prestazioni 2015 – 2017, previsto dall'art. 10 del D. Lgs 150/2009, approvato con successiva DGR n. 1087 del 29.12.2015</p>
	<p>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 845 del 16.12.2014 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co. 2, del D.Lgs 150/2009 .</p>
	<p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente dei curricula e delle retribuzioni del personale dirigenziale, dei curricula dei titolari di posizioni organizzativa, dei contratti decentrati integrativi e dei dati relativi alle assenze del personale.</p>
	<p>Le risultanze gestionali relative all'esercizio 2015, inerenti il piano delle prestazioni 2014-2016 sono state elaborate dal competente servizio e trasmesse all'OIV in data 27.05.2016.</p> <p>La relazione della performance non è stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs 150/2009 in quanto uno degli elementi che la relazione deve contenere, previsto dalla legge regionale 6/2011 nonché dalla delibera CIVIT n. 5 /2001, è quello relativo alle risultanze della valutazione dei risultati dei dirigenti che l'O.I.V. deve effettuare.</p>

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – Risultati attesi – altre informazioni utili).

Illustrazione di quanto disposto dal Contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito- materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Il Contratto integrativo stipulato in data 8 Settembre 2016 disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2016, esso è quindi un contratto integrativo economico.

Va evidenziato che per il 2016 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 236, stabilisce testualmente: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Le risultanze della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Quadro sintetico delle modalità di utilizzo delle risorse decentrate:

TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	€	7.512.164,22
DECURTAZIONE OPERATA EX ART. 1 COMMA 456 LEGGE 147/2013 E CIRCOLARE RGS 20/2015	€	1.839.615,44
TOTALE COMPLESSIVO	€	5.672.548,78
RIPARTIZIONE:		
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€	4.735.821,19
RETRIBUZIONE DI RISULTATO		936.727,59

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Essendo il contratto sottoscritto un contratto esclusivamente di tipo economico che ha valenza annuale non sono state riviste le clausole normative del precedente contratto collettivo decentrato integrativo se non nella parte relativa al sistema di valutazione che è stato adeguato alle previsioni del D. Lgs 150/2009 – Titolo III in materia di meritocrazia e premialità.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il sistema di valutazione attualmente vigente nell'Ente risulta articolato nella maniera di seguito indicata:

Fase 1 - Predisposizione (ed approvazione) dei principali documenti di programmazione economico finanziaria;

Fase 2 – Definizione (ed approvazione) degli obiettivi strategici triennali;

Fase 3 – Elaborazione previa opportuna negoziazione, degli obiettivi ed individuazione dei relativi indicatori e target di riferimento con conseguente approvazione del piano delle prestazioni;

Fase 4 – Monitoraggio semestrale;

Fase 5 – Misurazione e valutazione annuale;

Fase 6 – Erogazione degli incentivi economici

Fase 7 - Rendicontazione

Il sistema di misurazione della performance individuale, la cui decorrenza è fissata al 1° gennaio 2012, trova applicazione:

- per il personale dirigenziale
- per i titolari di posizione organizzativa
- per i dipendenti

FB

La misurazione e valutazione della prestazione del personale dirigenziale riguarda due principali ambiti:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- 2) le competenze organizzative, gestionali e professionali.

Le risultanze del sistema di valutazione sono utilizzate:

- a) per l'attribuzione del trattamento accessorio collegato al risultato secondo i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa e nel rispetto dei principi fissati dalla legge regionale 8 aprile 2011 n. 6;
- b) per l'applicazione di tutti quegli istituti giuridici che fanno riferimento al merito.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.Lgs 150/2009

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono relativi alla corresponsione della retribuzione accessoria di tutti gli istituti che fanno riferimento al merito sulla base del coinvolgimento dei singoli nel raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Strutture.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato.

Va evidenziato che per il 2016 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 236, stabilisce testualmente: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Le risultanze della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 sono state determinate nel rispetto di:

- Vincoli legislativi in materia di spesa di personale previsti dall'art. 1, co. 557 della legge n. 296/2006, così come integrata dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007 e dall'art. 76 della legge 133/2008 in base ai quali la spesa di personale deve essere annualmente ridotta rispetto all'anno precedente;
- Vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate
- Vincoli dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Sezione 1 –Retribuzione di Posizione e di Risultato

FONDO REGIONE ABRUZZO

Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. a)	€ 3.056.825,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. d) 1,25% monte salari dirigenti	€ 86.967,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. f) somme per incentivazioni e trasferimenti	€ 27.181,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 1 lett. g) RIA e maturato economico dei dirigenti cessati dal 1.1.1998	€ 232.040,22
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 2 (1,2% monte salari dirigenza anno 1997)	€ 83.644,00
Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 3 attivazione nuovi servizi e/o riorganizzazione	€ 1.782.754,00

Art. 26 CCNL 23.12. 99, co. 5 risparmi per riduzione posti qualifica dirigenziale in organico	€ 119.594,00
Art. 23 CCNL 22.2.2006 co. 1	€ 70.720,00
Art. 23 CCNL 22.2.2006 co. 3	€ 124.083,00
Art. 4 CCNL 14.5.2007 co. 1	€ 155.584,00
Art. 4 CCNL 14.5.2007 co. 4 0,89% monte salari 2003	€ 79.723,00
ART. 16 CCNL 22.2.2010 Comma 1	€ 51.667,00
ART. 16 CCNL 22.2.2010 Comma 4	€ 140.557,00
ART. 5 co. 1 CCNL 3.8.2010	€ 68.432,00
ART. 5 co. 4 CCNL 3.8.2010	€ 62.393,00
Economie anno 2015	€ 1.370.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 7.512.164,00

TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO € 7.512.164,00.

Sezione 3 – Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le decurtazioni previste dall'art. 1, comma 236 della L. 208/2015 legge di stabilità 2016.

La riduzione risulta essere pari ad € **1.839.615,44**.

Alla luce di quanto sopra esposto, il fondo per risorse decentrate per il personale dirigenziale della Giunta Regionale, al netto delle decurtazioni previste dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 ammonta ad € **5.672.548,78**

Sezione 4 – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse finanziamento retribuzione di posizione sottoposto a certificazione:

- **Sezione 1 € 4.735.821,19**

Totale risorse finanziamento retribuzione di risultato sottoposto a certificazione:

- Sezione 2 € 936.727,59

Totale Fondo sottoposto a certificazione € 5.672.548,78.

Sezione 5 – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non risultano risorse allocate all'esterno del Fondo

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione 1 - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo di natura obbligatoria non oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 26 C.C.N.L. 23/12/1999	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 4.735.821,19
--------------------------------	------------------------------	----------------

Sezione 2 – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse del Fondo oggetto di contrattazione decentrata sono le seguenti:

Art. 26 C.C.N.L. 23/12/1999	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 936.727,59
--------------------------------	------------------------------	--------------

Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Non risultano destinazioni ancora da regolare

Sezione 4 – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale sezione 1 € 4.735.821,19

Totale sezione 2 € 936.727,59

Sezione 5 – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non risultano risorse allocate all'esterno del Fondo

Sezione 6 – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Nella quantificazione del Fondo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono stati rispettati i tre vincoli di carattere generale e nello specifico:

- a) per le risorse di cui si tratta esiste la totale copertura finanziaria essendo state allocate sull'apposito capitolo di Bilancio le necessarie poste
- b) gli incentivi economici saranno attribuiti sulla base di principi selettivi come riportato nella relazione illustrativa nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 150/2009.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente Sezione 3 – Eventuali destinazioni ancora da regolare

FONDO ANNO 2015

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2015				
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE			€.	4.721.698,89
RETRIBUZIONE RISULTATO			€.	970.136,89
		<i>Totale</i>	€	5.691.835,78
DECURTAZIONI EX D.L.78/2010 e ss.mm.ii. e CIRCOLARE MEF 20/2015			€.	1.850.328,44
		<i>Totale</i>		

FONDO ANNO 2016

Riepilogo quantificazione risorse decentrate anno 2016				
TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO			€	5.672.548,78
DECURTAZIONI EX art. 1, comma 236, della L. 208/2015			€	1.839.615,44

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione 1 – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Con apposita Legge Regionale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2016 nel quale documento, nel rispetto degli equilibri di bilancio sono stanziati, in appositi capitoli, le risorse necessarie per garantire la copertura finanziaria degli istituti demandati alla contrattazione decentrata.

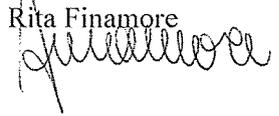
Sezione 2 – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica a consuntivo ha dimostrato che il limite di spesa previsto per l'anno 2015 è stato rispettato, si è registrata una economia di € 1.370.000. Tale importo è stato inserito tra le risorse destinate alla retribuzione di Risultato per l'anno 2016 e sottoposto alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sezione 3 – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel rispetto degli equilibri di Bilancio le risorse del Fondo determinato in € 5.672.548,78 trova capienza sul capitolo di spesa 11223. Tali risorse sono state completamente finanziate con le entrate correnti del Bilancio di previsione (Titolo 1)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Rita Finamore


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Fabrizio Bernardini




INDICAZIONE SERVIZIO DA AUTORIZZARE
La presente spesa è autorizzata a € 5.672.548,78 in conto, e conforme all'originale esistente presso questo Servizio
L'Aquila il
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **810** del **- 5 DIC. 2016**

ALL "5"

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs 165/2011 modificato dal D.lgs 150/ 2009 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi, derivanti dalla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato, con i vincoli di bilancio e certificazione della relazione illustrativa e tecnica finanziaria – Personale della Dirigenza – destinazione del Fondo 2016”

Il Collegio, venuto a conoscenza della richiesta del parere in epigrafe, in data 13 settembre 2016, ha esaminato, nei giorni 28 settembre e 5 ottobre, l'ipotesi di accordo relativa alla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato anno 2016, sottoscritto tra la delegazione trattate da parte pubblica e le organizzazioni Sindacali, ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe.

Premesso

- che l'art. 40 –bis del D.lgs n 165/2001 – Controlli in materia di contrattazione integrativa dispone “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e effettuano dal collegio dei revisori dei conti...”;
- che ai sensi dell'art. 40 comma 3 –sexsies del d. lgs 165/2001 “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico – finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 – bis, comma 1”;
- che il parere dei revisori dei conti attiene alla verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli di risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;
- che per l'anno 2016 il fondo per le risorse decentrate è stato quantificato tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che all'art. 1, comma 236 stabilisce testualmente: *“nelle more dell'adozione dei criteri legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015 n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 01 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui*

all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Esaminata

la documentazione ricevuta, e in particolare:

- la relazione illustrativa al contratto integrativo economico 2016, sottoscritta dal dirigente del servizio;
- la relazione tecnico - finanziaria al contratto integrativo del personale regionale dirigenziale per l'anno 2016, sottoscritta dal dirigente del servizio;
- vista l'ipotesi di accordo del contratto del Fondo retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza Giunta Regionale d'Abruzzo anno 2016 – ripartizione somme, con le firme dei componenti le delegazioni di parte pubblica e sindacale sottoscritte in data 08 settembre 2016;

Verificato

- che la Relazione illustrativa e la relazione Tecnico –finanziaria sono state completate in ossequio alle istruzioni emanate dal M.E.F. – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolari n. 12 del 15 aprile 2011, n. 25 del 19.07.2012, n. 20 dell'08 maggio 2015 e n.12 del 23 marzo 2016;
- Che le risorse economico – finanziarie occorrenti per l'utilizzazione delle risorse destinate al Fondo per la retribuzione di posizione e al fondo per la retribuzione del risultato anno 2016, risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio 2016;
- La corretta applicazione e rispetto dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito con legge n.122/2010 e successive modificazioni e integrazioni, in base alla quale è stata operata una riduzione complessiva del fondo di € 1.839.615,44.

RAVVISATA

- La mancata validazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. lgs 150/09 da parte dell'O.I.V., della Relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D. Lgs 150/2009;

- SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa per il finanziamento della retribuzione di Posizione e di Risultato – Personale della Dirigenza – con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Inoltre il Collegio raccomanda che le risorse destinate al Fondo per la retribuzione del risultato potranno essere disponibili solo dopo che la relazione della performance sia stata validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art.14 comma 6, del d.Lgs 150/2009, ad esclusione del caso in cui i dirigenti siano stati oggetto di distacco ad altro Ente e per il quale l'O.I.V. di appartenenza di quest'ultimo ha già espresso la propria valutazione.

Si invita quindi a procedere all'attuazione delle prescrizioni previste dall'art. 14 comma 4, lettera c) e comma 6, del D.Lgs n. 150 del 2009;

Inoltre, relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa, richiamando le raccomandazioni già espresse nei precedenti verbali, si reitera all'Ente di provvedere, per il futuro, alla quantificazione delle risorse disponibili e della conseguente programmazione dell'erogazione delle medesime, entro l'inizio dell'esercizio di riferimento.

Il Collegio infine vigilerà sul rispetto dell'obbligo di pubblicità sul sito dell'Ente degli atti relativi alla contrattazione integrativa e della trasmissione dei medesimi all'Aran.

L'Aquila 05 ottobre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Fraticelli (Presidente)

Dott.ssa Ottaviana Giagnoli (componente)

Dott. Giuseppe Claudio Castelli (componente)



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE DEL
Servizio Risorse Umane

La presente copia, con numero 3
è conforme all'originale conservato presso questo Servizio

18 OTT 2016
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO